

Zingonia Presentato il progetto per l'ospedale San Marco e per quello di Ponte San Pietro

Energia rinnovabile per i due policlinici

ZINGONIA «Insieme per la salute dell'ambiente». Questo il nome del progetto varato dall'azienda sanitaria Istituti ospedalieri bergamaschi, in partnership con la compagnia Abenergie di Bergamo, con l'intento di fornire prestazioni sanitarie ad alta qualità nel pieno rispetto dell'ambiente.

Nel Policlinico San Marco di Zingonia e nel Policlinico San Pietro di Ponte San Pietro d'ora in poi verrà utilizzata energia prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili. L'impegno per l'ambiente dell'azienda sanitaria non si ferma però qui. Verrà infatti contemporaneamente avviata una campagna di informazione rivolta ai suoi dipendenti e anche suoi utenti con l'obiettivo di promuovere le pratiche da adottare quotidianamente, al lavoro o a casa, per vivere risparmiando le risorse ambientali. Il progetto è stato presentato ieri da Francesco Galli, amministratore delegato degli Istituti ospedalieri bergamaschi, e da Alessandro Bertacchi, presidente dell'Abenergie. Presenti anche gli assessori provinciale e regionale all'Ambiente, Pietro Romanò e Marcello Raimondi. «Oltre ad offrire servizi di cura – ha spiegato Galli – la nostra azienda sanitaria vuole essere creatrice di valori come appunto l'attenzione all'ambiente». Da qui il varo del progetto presentato ieri: l'Abenergie fornirà al Policlinico San Marco di Zingonia e al Policlinico San Pietro di Ponte San Pietro energia idroelettrica prodotta nelle valli orobiche e fornirà gas naturale il cui trasporto verrà effettuato con il minor impatto ambientale possibile. Una attenzione all'ambiente che gli

Istituti ospedalieri bergamaschi hanno intenzione di trasmettere ai loro 1.400 dipendenti ed anche ai loro utenti: attraverso incontri formativi, opuscoli, manifesti nelle sale attese e di degenza verrà promosso il ricorso quotidiano, sia a casa che al lavoro, a pratiche che permettono il risparmio delle risorse ambientali come per esempio non far scorrere l'acqua senza utilizzarla, effettuare la raccolta differenziata, scegliere per andare al lavoro il car-pooling (condivisione dell'auto).

«Pratiche – ha affermato l'assessore provinciale Romanò – che tutti insieme dobbiamo riuscire a far diventare abitudini se vogliamo prenderci cura del nostro ambiente». È poi intervenuto l'assessore regionale Raimondi che ha sottolineato «l'impegno della Regione per il rispetto dell'ambiente. Lo dimostrano i progetti varati fra cui due convenzioni con le aziende sanitarie lombarde. Una risalente al 2008, con l'impegno della Regione di 3 milioni di euro, per consentire l'acquisto di energia, in parte prodotta da fonti rinnovabili, a prezzi agevolati. Un'altra, ancora in vigore, con l'impegno della Regione di 18 milioni di euro, per promuovere l'installazione di impianti fotovoltaici e interventi strutturali per una migliore efficienza energetica degli edifici». L'ultimo a intervenire è stato il presidente dell'Abenergie Bertacchi che ha ricordato «quanto vivere risparmiando le risorse ambientali non sia facile. Lo dobbiamo però a noi e alle generazioni future».

Pa. Po.

Verrà attivata anche una campagna per promuovere il risparmio delle risorse ambientali

